



ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI

Vita serena

Corporate Heritage & Historical Archive

LE ASSICURAZIONI D' ITALIA ROMA

**CAPITALE SOCIALE L. 15.000.000
SOCIETÀ COLLEGATA COLL' ISTITUTO
NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI**

ESERCITA I RAMI:

**INCENDIO, DISGRAZIE ACCIDENTALI E
RESPONSABILITÀ CIVILE, GRANDINE,
TRASPORTI, FURTI E RISCHI AERONAUTICI**



**Per informazioni rivolgersi alle Agenzie
dell' Istituto Nazionale delle Assicurazioni**



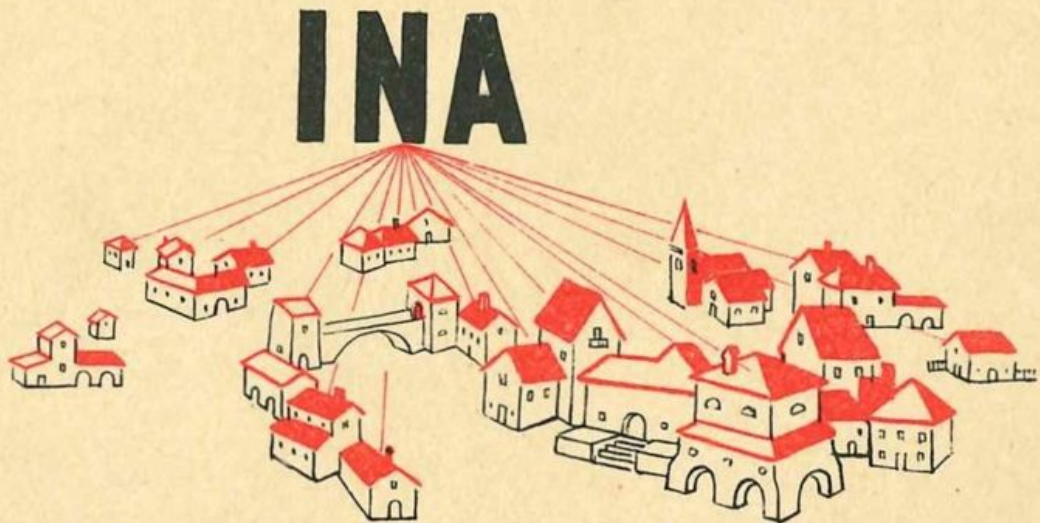
La previdenza è la forza di un popolo civile.
Mussolini



L' I. N. A. ENTE DI STATO

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Ente di Stato, che ha per compito fondamentale la diffusione della previdenza assicurativa. Non ha e non può avere finalità di carattere speculativo.

Tenendo costantemente presente la consegna ricevuta dal Duce di «**affrettare il giorno auspicato in cui vi sarà una polizza di assicurazione sulla vita in ogni famiglia italiana**», esso si studia di rendere l'assicurazione sempre più aderente alle particolari esigenze di ogni cate-



goria sociale. Dal professionista all'artigiano, dall'impiegato all'operaio, dal militare al sacerdote, dal commerciante all'industriale, tutti possono oggi stipulare un contratto di assicurazione sulla vita, avvalendosi delle tariffe eccezionalmente vantaggiose che l'I.N.A. offre. Nelle polizze dell'I.N.A. tutti trovano il presidio perfetto della pratica economia familiare e l'assoluta sicurezza che l'investimento del proprio risparmio **è garantito non solo dalle ingenti riserve che l'Ente accantona a questo scopo, ma anche dal Tesoro dello Stato.**

IL PIÙ POTENTE ENTE ASSICURATIVO DELL'EUROPA CONTINENTALE

Ventisette anni di attività hanno posto questo Ente alla testa di tutte le Compagnie assicuratrici dell'Europa continentale. Per rendersi conto del gigantesco lavoro da esso compiuto, è sufficiente richiamare i seguenti dati: **I capitali assicurati hanno superato i 20 miliardi di lire. Il numero dei contratti in vigore è pari a circa 3 milioni.**

Un indice eloquentemente dimostrativo della potenza dell'I.N.A., ed ancor più ricco di interesse per chi si accinge a sottoscrivere una polizza di assicurazione, è costituito dalle gigantesche somme che l'Ente ha pagato ai suoi assicurati e ai loro aventi diritto dal 1912, anno

della sua fondazione, per scadenze, riscatti e sinistri. **Si tratta di oltre 4 miliardi e mezzo di lire.**

È superfluo aggiungere che l'I.N.A. effettua sempre i pagamenti delle somme dovute agli assicurati in denaro contante, fatta eccezione dei casi nei quali sia espressamente convenuto in polizza che il versamento deve avvenire in Titoli.



FORZA FINANZIARIA DELLO STATO FASCISTA

Le sue ingenti attività patrimoniali superano **i 6 Miliardi e mezzo di lire.**

Oltre a finanziare largamente lo Stato, le Province, i Comuni, ovunque si aprano nuovi orizzonti all'attività nazionale — dall'agricoltura all'industria, alla costruzione di palazzi, di piazze, di vie — l'I.N.A. è sempre presente con i suoi considerevoli apporti, rendendo possibile l'attuazione di vasti piani di bonifica, la realiz-

zazione dei piani autarchici, la costruzione di porti, di ponti e di strade, ed il risanamento igienico delle vecchie città. Ed è così che esso si pone come potente strumento che contribuisce alla realizzazione del benessere nazionale.

L' I. N. A. PER I SUOI ASSICURATI

Partecipazione agli utili

Gli imponenti mezzi finanziari dell'I.N.A. e la oculata amministrazione di essi hanno consentito il perfezionamento dei suoi rapporti con gli assicurati, ai quali non solo vengono offerte tariffe miti e le più liberali condizioni di polizza, ma viene anche concessa gratuitamente la partecipazione agli ingenti utili annuali dell'Azienda, sotto forma di aumento del capitale assicurato o sotto forma di diminuzione del premio annuo.

Di tale beneficio, il cui valore economico non può sfuggire ad alcuno, solo gli assicurati dell'I.N.A. possono usufruire. **L'I.N.A. infatti, essendo un Ente di Stato, non ha privati da remunerare. Metà degli utili netti vengono distribuiti agli assicurati; l'altra metà viene versata al Tesoro dello Stato.**

La somma corrisposta a tale titolo agli assicurati nell'esercizio 1938 — pari a quella versata allo Stato — è stata di oltre 27 milioni di lire.

Nei primi sei anni di ripartizione, dal 1930 al 1935, gli utili vennero accumulati per andare in aumento dei capitali delle singole polizze; ma successivamente, per i contratti in forma ordinaria stipulati dal 1° luglio 1936, gli utili sono liquidati annualmente; il che si risolve in una vera e immediata riduzione dei premi.

Dal 1936 è stata assegnata agli assicurati una ripartizione pari al 6 % del premio annuo e tutto fa ritenere che tale quota non diminuirà negli anni venturi.

La percentuale di aumento dei capitali assicurati dal 1930 fino al 1938 ha raggiunto il 40 per mille.

Dal 1930 al 1938 agli assicurati furono attribuiti per partecipazioni agli utili oltre 192 milioni di lire.

Provvidenze sanitarie

L'I.N.A. considera i suoi assicurati come elementi di una stessa famiglia. Basti pensare all'azione che esso svolge nel campo sanitario per convincersene pienamente. Tale azione si svolge in modo particolare nel settore della medicina preventiva. L'Istituto si è assunto come un suo dovere sociale il compito di far convergere con una assidua propaganda l'attenzione pubblica sulla medicina preventiva e di dimostrare i benefici immensi della difesa della salute quando questa è ancora intatta o i germi del male appena iniziano la loro azione.



A tal fine l'I. N. A. offre attualmente :

ai suoi assicurati per somme superiori alle 20.000 lire, un buono, ogni due anni, per una visita medica gratuita presso qualsiasi medico, al quale è fatto obbligo del segreto professionale anche verso l'Istituto;
a tutti i suoi assicurati, indistintamente, la visita gratuita presso i

Centri sanitari

che l'Istituto ha già creato e sta creando nelle principali città d'Italia dotandoli dei mezzi scientifici più moderni per analisi del sangue, delle urine, dell'espettorato; per la misurazione della pressione arteriosa; per la radioscopia del torace, etc.;

prestati senza interesse per operazioni di alta chirurgia, agli assicurati con polizze ordinarie e collettive, per le relative spese debitamente comprovate;

facilitazioni presso medici specialisti, case di cura, ospedali, stabilimenti idrotermali.

Inoltre, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni volgarizza e diffonde a mezzo di utilissime pubblicazioni i principî d'igiene atti a preservare la salute dei propri assicurati.

Tutte le accennate provvidenze dimostrano come l'I.N.A., tutelando la salute di centinaia di migliaia di assicurati, nell'intento di prolungarne la vita in piena sanità fisica, si sia decisamente ed efficacemente affiancato, con la sua potente organizzazione, all'opera grandiosa che il Regime svolge in questo settore, per il fine supremo del potenziamento della razza, nonchè per un sempre maggiore incremento demografico.

ASSICURAZIONE O RISPARMIO?

L'assicurazione sulla vita ha il compito di ricostituire le cellule che gli eventi più potenti ed inaspettati distruggono.

Essa equilibra gli spostamenti improvvisi e dannosi determinati da quegli eventi.

L'assicurazione sulla vita è risparmio perfetto perchè :

- rende immediatamente disponibile in caso di premorienza quella somma che mediante i semplici versamenti in Banca non si potrebbe ottenere che dopo lunghi periodi di tempo;**
- assicura la metodicità e la regolarità dei vostri versamenti che, sotto forma di premi di assicurazione, vengono effettuati come tutte le altre vostre spese fisse;**
- esercita un giudizioso freno alle decisioni affrettate ed alle mille provocazioni di prelevare le somme depositate per spendere più del normale;**
- costituisce un segreto stimolo a perseverare nell'impegno assunto di accantonare la quota destinata all'assicurazione.**

ASSICURARSI!

Il seguente prospetto, dedotto da dati ufficiali, indica le sopravvivenze che si verificano **su ogni mille maschi** al termine dei dieci anni successivi alle singole età qui indicate:

| Età iniziale | | Su ogni mille maschi risultano sopravvivenuti al termine del periodo di dieci anni | |
|--------------|----|--|-----|
| Anni | 25 | Individui | 955 |
| Anni | 30 | Individui | 949 |
| Anni | 35 | Individui | 939 |
| Anni | 40 | Individui | 924 |
| Anni | 45 | Individui | 900 |
| Anni | 50 | Individui | 862 |

Questo prospetto che, come un cronometro, segna, in poche cifre, il fatale scalare della sopravvivenza proprio nei periodi che sono i più economicamente attivi, perchè corrono fra i 25 e i 60 anni di età, deve farci seriamente riflettere quando lo mettiamo in rapporto ai nostri doveri di capi famiglia e quindi di cittadini coscienti.

Ma se traduciamo queste indicazioni di sopravvivenza nelle corrispondenti cifre di mortalità, la dimostrazione risulta ancora più evidente e le nostre riflessioni si fanno più meditative.

Ecco
il prospetto:

| Età iniziale | | Su ogni mille maschi muoiono nel periodo di dieci anni successivo | |
|--------------|----|---|-----|
| Anni | 25 | Individui | 45 |
| Anni | 30 | Individui | 51 |
| Anni | 35 | Individui | 61 |
| Anni | 40 | Individui | 76 |
| Anni | 45 | Individui | 100 |
| Anni | 50 | Individui | 138 |

Queste indicazioni tredde, schematiche, che rappresentano il risultato di calcoli matematici, non ammettono illusioni. E allora tutte le persone assennate devono sentire un dovere solo: provvedere alla migliore tutela economica dei propri cari pel caso che la morte le cogliesse anche nel periodo più fiorente della loro attività.

A tal fine, ripetiamo, soltanto l'assicurazione sulla vita può dare le più ampie garanzie di sicurezza, tanto più quando il padre di famiglia affidi i suoi risparmi assicurativi all'I.N.A.

La Polizza dell'I.N.A. presenta le garanzie massime: essa costituisce uno dei migliori investimenti del proprio risparmio.

Le somme assicurate sono impignorabili ed insequestrabili e sono esenti da tassa di successione.

QUALI FORME SCEGLIERE?

Esaminiamo qualche forma di assicurazione fra le più tipiche e le più apprezzate che l'I. N. A. ha predisposto.

Assicurazione mista a premio annuo

Questa polizza garantisce la corresponsione di un determinato capitale dopo il prestabilito numero di anni all'assicurato, se in vita, o lo stesso capitale, in caso di premorienza dell'assicurato stesso, agli eredi o comunque ai beneficiari designati. Come si vede costoro vengono ad essere protetti da questa polizza in ogni momento della durata del contratto, anche se sia stata pagata solo una parte, sia pure minima, dei premi pattuiti.

Esempio: Se un uomo di 30 anni vuole garantirsi una somma per il tempo in cui cesserà il suo lavoro, e intende altresì proteggere i suoi cari dalle conseguenze di una sua prematura dipartita, mediante la **Polizza Mista** egli può perfettamente soddisfare queste sue esigenze.

Stabilita al suo 55° anno l'età in cui molto probabilmente la sua capacità lavorativa verrà a diminuire o a

cessare, e fissando in L. 25.000 la somma di cui intende disporre, egli si impegna a pagare fino a quell'epoca — e cioè per 25 anni — un premio annuo pari a lire 837,50, che potrà versare anche a rate semestrali, trimestrali o mensili, con in più gli interessi di frazionamento nella misura rispettivamente del 2 %, del 3 % o del 4 %. La rata mensile ammonterà quindi a L. 72,60.

Al compimento del suo 55° anno egli riscuoterà le 25.000 lire assicurate; ma, in caso di sua premorienza anche dopo aver pagato una sola quota di premio, le L. 25.000 verrebbero immediatamente versate a chi di diritto.

Ma un altro vantaggio offre l'I.N.A.: all'atto del pagamento del premio annuo convenuto corrisponde all'assicurato la quota di utili deliberata.

Tale quota è attualmente pari al 6 % del premio annuo; l'ipotesi di una diminuzione di essa negli anni venturi è praticamente da escludersi.

Questo vantaggio porta, evidentemente, ad una riduzione del premio annuo in ragione del 6 %; vantaggio di cui solo gli assicurati dell'I.N.A. possono fruire.

La «Mista» è un'assicurazione perfetta perchè si adegua a qualsiasi esigenza, ad ogni situazione personale o familiare.

Assicurazione dotale

Può presentarsi la necessità specifica di assicurare la disponibilità di una certa somma ad un'epoca determinata, a favore di una persona cara. Sono molti, infatti, coloro che ritengono necessario costituire una dote ad una figlia o un capitale per l'avviamento alla professione di un figlio.

Queste esigenze sono perfettamente soddisfatte dalla Polizza Dotale. Essa infatti rende sicura la disponibilità di una certa somma ad un'epoca determinata, poichè il capitale assicurato viene corrisposto alla persona

designata anche se, in qualsiasi momento della durata del contratto, dovesse venire a mancare colui che ha stipulato la polizza.

Esempio: Un padre dell'età di anni 27 vuole costituire a favore di una sua figlia, all'atto della nascita, una dote di L. 25.000, che dovrà essere corrisposta alla figlia stessa quando avrà raggiunto il 20° anno.

A tal fine il padre, quale contraente, si impegna a pagare all'Istituto, al massimo per 20 anni, il premio annuale di L. 965. In caso di ratizzazione mensile, ciascuna rata ammonta a L. 83,65.

Per contro l'I.N.A. assume l'obbligo:

- 1° - di corrispondere a scadenza il capitale assicurato se a quell'epoca è in vita la figlia beneficiaria;
- 2° - di rinunciare all'ulteriore incasso dei premi (pur mantenendo immutato l'obbligo di corrispondere come sopra la somma assicurata), qualora il contraente venisse a mancare durante lo svolgimento del contratto;
- 3° - di restituire immediatamente i premi incassati al netto di tasse e interessi, in caso di morte della beneficiaria prima della scadenza del contratto; restituzione, inoltre, che sarebbe fatta a chi di diritto, se nel frattempo fosse venuto a mancare anche il padre contraente;
- 4° - di corrispondere annualmente la quota di utili stabilita.

La « Polizza Dotale » è un perfetto strumento mercè il quale il capo-famiglia acquista l'assoluta certezza che, indipendentemente dalla sua vita, il proprio figliuolo potrà a suo tempo trovarsi nella possibilità di provvedere al suo futuro costituendosi una famiglia o iniziandosi ad una professione.



Assicurazione termine fisso combinato

Anche questa forma garantisce la corresponsione di un determinato capitale dopo un certo numero di anni, con l'aggiunta però di altro capitale nonché di una rendita temporanea a favore dei beneficiari, nel caso che l'assicurato venga a mancare prima della scadenza del contratto.

L'assicurazione a **Termine Fisso Combinato** offre quindi, ad esempio, la possibilità di costituire una dote od un capitale per l'avviamento alla professione di un figlio, ponendo la somma relativa al riparo di un sinistro che dovesse colpire il contraente. Ma oltre a ciò provvede a soccorrere la famiglia superstite fino alla scadenza del contratto, alla quale epoca viene effettuato in ogni caso il pagamento del capitale assicurato.

Esempio: Un commerciante dell'età di 30 anni intende assicurare ad un suo figlio, natogli da poco, un capitale di L. 50.000, perchè questi possa, dopo 20 anni, sviluppare in proprio l'azienda paterna.

Poichè però intende che parte del suo risparmio sia utilizzato anche in caso di sua morte **a sostegno di tutta la famiglia**, stipula con l'I.N.A. un contratto a Termine Fisso Combinato e s'impegna a pagare, al massimo per 20 anni, il premio annuale di L. 2.392,50 (o la rata mensile di L. 207,35).

Per contro l'I.N.A. assume l'obbligo:

- 1° - di corrispondere dopo 20 anni, la somma di lire 50.000;
- 2° - di corrispondere, in caso di morte dell'assicurato durante il periodo di durata del contratto, la somma di lire 5.000 che potrà servire agli eredi per fronteggiare le spese più contingenti;

- 3° - di corrispondere agli eredi, dalla sua morte fino alla scadenza del contratto, una rendita annua di L. 5.000 pagabili anticipatamente a ciascun anniversario della polizza, a partire da quello immediatamente successivo alla morte e fino alla scadenza del contratto;
- 4° - di corrispondere comunque, alla scadenza del contratto, l'intero capitale assicurato di L. 50.000 ;
- 5° - di corrispondere annualmente all'assicurato la quota di utili stabilita.

La Polizza « Termine Fisso Combinato » fronteggia tutte le esigenze e le eventualità di una famiglia. L'avvenire dei figli, il sostentamento dei superstiti, l'approntamento di una somma allorchè la scomparsa la rende urgentemente necessaria: tutto è previsto. Contrarre questa polizza significa acquistare a buon prezzo la propria tranquillità.



Assicurazione Vita Intera a premio vitalizio

Non tutti hanno la possibilità di impegnarsi a risparmiare oltre un determinato limite; e possono trovare alcune tariffe superiori alle loro reali possibilità economiche.

Tuttavia la necessità di garantire l'avvenire della famiglia, preservandola dalle gravi conseguenze della propria morte, è uguale per tutti e da tutti vivamente intesa.

L'assicurazione Vita Intera a premio vitalizio predisposta dell'I. N. A. impegna l'assicurato per quote minime, facilmente sopportabili anche da persone economicamente molto modeste.

Esempio: Un giovane impiegato di 30 anni vuole assicurare alla moglie ed ai figli un capitale di L. 25.000 che possa porgere loro il necessario aiuto in caso di sua morte.

Stipula pertanto una polizza nella forma « Vita Intera », impegnandosi a pagare un premio annuo vitalizio di L. 490, che praticamente gli verrà ridotto dall'annuale ripartizione degli utili.

L'I.N.A., di contro, corrisponderà ai suoi eredi, immediatamente dopo la sua morte, in qualunque epoca dovesse verificarsi, la somma di L. 25.000.

Le modeste condizioni di tariffa offerte con la polizza nella forma «Vita Intera» mostrano chiaramente come l'I.N.A. miri a non precludere ad alcuno i benefici della previdenza assicurativa.

Per ulteriori informazioni

rivolgetevi agli Agenti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ed accogliete con fiducia i suoi produttori, i quali si metteranno a vostra piena disposizione per fornirvi tutti i chiarimenti e darvi tutti i consigli che vi occorrono.

PRAEVIDENTIA

ROMA

**SOCIETÀ COLLEGATA COLL'ISTITUTO
NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI**

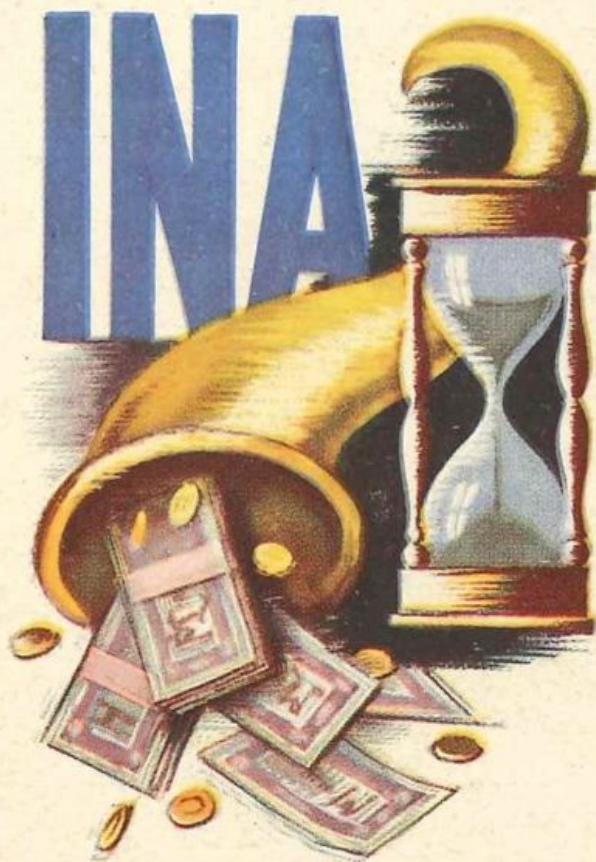
CAPITALIZZAZIONI

**A PREMIO UNICO
ED A PREMIO ANNUO
A TASSO GARANTITO**



**Per preventivi, informazioni e richieste rivolgersi alle
Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni**

1960



EDIZIONI I. N. A. - STUDI E PROPAGANDA



Corporate Heritage
& Historical Archive